

## **AL VIA VENERDÌ 16 LA V<sup>a</sup> la “SAGRA DE LU PUMMITORU SCHIATTARISCIATU” ORGANIZZATA DALLA Pro Loco di Aradeo.**

Succulento il menu – culinario e non solo – di tre serate (fino a domenica 18) che certamente non tradiranno le aspettative dei turisti (molti gli stranieri) che da sempre accorrono ad Aradeo e di quanti affluiscono da tutta la provincia.

La sagra nasce dall’idea di valorizzare un prodotto naturale tipico che veniva usato spesso dai nostri nonni come piatto unico.

La ricetta sboccia dall’esigenza di sfruttare al massimo le risorse della terra che non sempre – in passato più di ora - sono state abbondanti. Il pomodoro veniva coltivato da tutti perché fonte di salsa per l’inverno ed in estate companatico assai usato per le friselle. I pomodori più piccoli, troppo maturi o nati male venivano soffritti con l’olio d’oliva in una padella larga, direttamente sul fuoco insieme alla cipolla. Il crepitio del pomodorino in fase di cottura viene definito, con arzigogolata onomatopea, "schiattarisciamentu". Il piatto, povero ma molto buono, s’arricchiva di fantasia con l’aggiunta - replicata dai piatti proposti nel week end della sagra - di carne, salciccia, peperoni, melanzane, uova, basilico... Un’altra versione popolare sostiene che il termine “schiattarisciatu” derivi dall’atto di comprimerlo tra due fette di panetto per farne uscire il succo. Comunque schiattarisciatu resta – in fin dei conti – questo pummitoru, portato in auge dalla Pro Loco sempre pronta a proporre iniziative che valorizzino il territorio. Tanta festosa musica ad allietare chi accorrerà all’interno dell’ampia Villa comunale di Aradeo. Venerdì 16 i “Nui Nisciunu” con la loro frizzante pizzica popolare (più ronde spontanee di tamburellisti). Il clou sabato 17: prima “Li strej de la Taranta” ed a seguire l’Officina Zoè a rinverdire i successi del geniale Pino Zimba (che ne fece parte), scomparso prematuramente nel febbraio del 2008. Chiusura domenica 18 (giorno della nascita del re del tamburello) con “Balera in Piazza” a cura di Romeo Gnoni: musica leggera, liscio e balli di gruppo. Inizio delle danze fissato nelle tre serate sempre per le ore 21.

Francesco Rella